



COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità

140 - SETTORE OO.PP. PATRIMONIO
RP 142 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE MOBILITA'

Proposta di Delibera di Consiglio Comunale 2023-131 del 23/11/2023

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA COMUNE DI FERRARA, AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI S.R.L. - AMI E TPER S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE – CITTA' SUPERIORI A 100.000 ABITANTI (PSNMS-2)

TESTO PROPOSTA

IL CONSIGLIO

PREMESSO CHE

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17.04.2019, qui integralmente richiamato, è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile - predisposto ai sensi dell'art. 1, comma 613, della Legge n. 232/2016 e destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative-determinandone le modalità di attuazione;
- con Decreto Interministeriale n. 71 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, all'articolo 1 è stato disposto il "Riparto delle risorse previste dall'articolo 4 del DPCM 17 aprile 2019 alle Città con più di 100.000 abitanti", per il finanziamento di progetti di mobilità sostenibile coerenti con i "Piani Urbani della Mobilità Sostenibile – PUMS nella filiera dei mezzi di trasporto pubblico su gomma”;
- il Comune di Ferrara è risultato destinatario di risorse per un importo pari ad € 16.576.609, per il secondo e terzo quinquennio 2024 - 2033;
- l'art. 3, c. 2, del Decreto n. 71/2021 prevede che nel caso in cui i servizi di trasporto pubblico locale, nel Comune beneficiario del finanziamento, siano svolti dal gestore dei servizi di TPL, sulla base di un contratto di servizio sottoscritto con altra pubblica amministrazione o con altri soggetti individuati dalle normative regionali, le risorse assegnate al Comune possono essere messe a disposizione della stessa, tramite specifica convenzione, al fine di assicurare una organica ed efficace gestione delle politiche di rinnovo del parco rotabile automobilistico utilizzato per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale, fermi restando i vincoli di destinazione e di reversibilità;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 261 del 6.7.2021 avente ad oggetto "Investimenti in veicoli adibiti al trasporto pubblico locale e relative infrastrutture – Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile. Trasmissione al MIT della scheda

tecnica per l'utilizzo delle risorse ai sensi dell'art 3 c. 1 decreto interministeriale n. 71 del 9/2/2021", qui integralmente richiamata, il Comune di Ferrara aveva approvato la scheda tecnica disponendone la trasmissione al MIT, conferendo, altresì, al Servizio Mobilità, Traffico e Sosta, di redigere una specifica convenzione tra il gestore dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPF e per conto del consorzio, la società TPER S.p.a.), AMI e il Comune di Ferrara in cui venisse specificato che:

- le risorse assegnate al Comune saranno messe a disposizione di Tper che sarà indicata come stazione appaltante sia dei lavori infrastrutturali da realizzare che dei bus da acquistare;
- al fine di assicurare una organica ed efficace gestione dello svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale la proprietà dei bus sarà trasferita a Tper, con vincolo di reversibilità a favore del Comune di Ferrara o dei successivi soggetti affidatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo determinato sulla base dei criteri alla misura 9 dell'Allegato A alla delibera 29 novembre 2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico;
- con Decreto n. 287 del 16/11/2021 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha definito le modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio delle risorse di cui all'art. 4 del DPCM del 17/04/2019, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 del Decreto Interministeriale 71/2021;
- Con Decreto n. 245 del 4/8/2022 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha approvato i format di rendicontazione – versione V.0 per i pagamenti intermedi delle risorse previste dal Piano Strategico della Mobilità Sostenibile, che riguardano anche:
 - i Comuni ad alto inquinamento di Pm10 e biossido di azoto beneficiari delle risorse di cui al DI n° 234 del 06/06/2020 (PSNMS-1)
 - i Comuni superiori ai 100.000 abitanti beneficiari delle risorse di cui al DI n° n° 71 del 09/02/2021 (PSNMS-2)
- TPER S.p.a. è socio di maggioranza del Consorzio TPF, gestore dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico nel bacino di Ferrara in forza di contratto di servizio perfezionato il 1/2/2006 e in corso di proroga ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis del D.L. n. 4/2022 convertito con modificazioni in L. n. 25/2022, ed è indicata da parte del suddetto Consorzio ad intervenire nella presente convenzione;
- la scheda tecnica inviata al MIT dal Comune di Ferrara in data 09/07/2021 con PG/2021/0084500, qui integralmente richiamata, prevede i seguenti investimenti:

	2024-2033
acquisto di bus n. 45 bus ibridi e a metano da 12 mt	€ 8.377.136,00
acquisto di n. 12 bus urbani alimentati a idrogeno da 12 mt	€ 5.760.000,00
quota max da destinare ai piani esecutivi	€ 2.439.473,00
TOTALE FINANZIAMENTO STATALE	€ 16.576.609,00

IMPORTO del cofinanziamento di Tper o altro soggetto affidatario del servizio di trasporto pubblico locale per acquisto mezzi	€ 6.892.864,00
IMPORTO del cofinanziamento di AMI per infrastruttura di trasporto	€ 609.868,25
TOTALE COFINANZIAMENTO di Tper o altro soggetto affidatario del servizio di trasporto pubblico locale e AMI da assicurare (mezzi+infrastrutture)	€ 7.502.732,25

Ritenuto pertanto necessario stipulare una convenzione tra il Comune di Ferrara, il gestore dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPF e per conto del consorzio, la società TPER S.p.a.) e AMI per regolare in maniera opportuna e adeguata i rapporti di collaborazione che prevedono, in alcuni casi, anche una compartecipazione finanziaria alla spesa di AMI e TPER che garantiscono il cofinanziamento della quota parte non coperta da contributo statale.

Ritenuta, altresì, la propria competenza dell'art. 42 del D. L.vo 267/2000;

Visto il parere favorevole del responsabile del Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico e del responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità tecnica e contabile – art. 49 comma 1° del D.Lgs 267/2000;

Con il voto favorevole di tutti i presenti:

DELIBERA

1. **di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportare, lo “Schema di convenzione” tra il Comune di Ferrara, agenzia Mobilità e Impianti s.r.l. - AMI e TPER s.p.a.;
2. di stabilire che la convenzione sarà sottoscritta in forma digitale ai sensi del Decreto-legge 145/2013 convertito nella legge n. 9/2014;
3. di stabilire che le modalità di rendicontazione e i flussi finanziari per l'erogazione dei trasferimenti avverranno secondo le modalità previste dall'art. 6 della convenzione;
4. di dare atto, inoltre, che la convenzione allegata al presente atto avrà validità per il periodo intercorrente tra la sottoscrizione della convenzione e la durata del progetto prevista fino al 2027 (secondo le modalità previste dall'art. 8 della convenzione) salvo proroghe in corso d'opera dello stesso stabilite dal Ministero competente;
5. di delegare la Giunta Comunale per tutti gli atti di attuazione della Convenzione
6. di dare ulteriormente atto che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Opere Pubbliche e Patrimonio Ing. Antonio Parenti in quanto il Comune di Ferrara è il beneficiario delle risorse finanziarie e il RUP del progetto, in quanto TPER è Soggetto Attuatore, è l'Ing. Andrea Bottazzi;
7. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con il voto favorevole di tutti i presenti, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs N. 267/2000.

CONVENZIONE TRA COMUNE DI FERRARA, AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI s.r.l. - AMI E TPER s.p.a. PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE – CITTA' SUPERIORI A 100.000 ABITANTI (PSNMS-2)

Il Comune di Ferrara, con sede in Ferrara, via _____, codice fiscale _____, in persona del _____

AMI Mobilità e Impianti S.r.l., con sede in Ferrara via S. Trenti, 35 Ferrara 44122, codice fiscale 01602780387, in persona del _____;

Tper s.p.a., con sede in Bologna, via Saliceto n. 3, codice fiscale 03182161202, in persona del _____

di seguito congiuntamente anche "le parti"

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17.04.2019, qui integralmente richiamato, è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile -predisposto ai sensi dell'art. 1, comma 613, della Legge n. 232/2016 e destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative- determinandone le modalità di attuazione;
- con **Decreto Interministeriale n. 71** del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, all'articolo 1 è stato disposto il "Riparto delle risorse previste dall'articolo 4 del DPCM 17 aprile 2019 alle Città con più di 100.000 abitanti", per il finanziamento di progetti di mobilità sostenibile coerenti con i "Piani Urbani della Mobilità Sostenibile – PUMS nella filiera dei mezzi di trasporto pubblico su gomma;
- il Comune di Ferrara è risultato destinatario di risorse per un importo pari ad € 16.576.609,00 per il secondo e terzo quinquennio 2024 - 2033;

- l'art. 3, c. 2, del Decreto n. 71/2021 prevede che nel caso in cui i servizi di trasporto pubblico locale, nel Comune beneficiario del finanziamento, siano svolti dal gestore dei servizi di TPL, sulla base di un contratto di servizio sottoscritto con altra pubblica amministrazione o con altri soggetti individuati dalle normative regionali, le risorse assegnate al Comune possono essere messe a disposizione della stessa, tramite specifica convenzione, al fine di assicurare una organica ed efficace gestione delle politiche di rinnovo del parco rotabile automobilistico utilizzato per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale, fermi restando i vincoli di destinazione e di reversibilità;
- con deliberazione di **Giunta Comunale n. 261 del 6/7/2021** avente ad oggetto "Investimenti in veicoli adibiti al trasporto pubblico locale e relative infrastrutture – Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile. Trasmissione al MIT della scheda tecnica per l'utilizzo delle risorse ai sensi dell'art 3 c. 1 decreto interministeriale n. 71 del 9/2/2021", qui integralmente richiamata, il Comune di Ferrara aveva approvato la scheda tecnica disponendone la trasmissione al MIT, conferendo, altresì, al Servizio Mobilità, Traffico e Sosta, di redigere una specifica convenzione tra il gestore dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (il consorzio TPF, attraverso la consorziata società TPER S.p.a.), AMI e il Comune di Ferrara in cui venisse specificato che:
 - le risorse assegnate al Comune saranno messe a disposizione di Tper che sarà indicata come stazione appaltante sia dei lavori infrastrutturali da realizzare che dei bus da acquistare;
 - al fine di assicurare una organica ed efficace gestione dello svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale la proprietà dei bus sarà trasferita a Tper, con vincolo di reversibilità a favore del Comune di Ferrara o dei successivi soggetti affidatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo determinato sulla base dei criteri alla misura 9 dell'Allegato A alla delibera 29 novembre 2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico;
- con Decreto n. 287 del 16/11/2021 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha definito le modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio delle risorse di cui all'art. 4 del DPCM del 17/04/2019, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 del Decreto Interministeriale 71/2021;

- con Decreto n. 245 del 4/8/2022 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha approvato i format di rendicontazione – versione V.0 per i pagamenti intermedi delle risorse previste dal Piano Strategico della Mobilità Sostenibile, che riguardano anche:
 - i Comuni ad alto inquinamento di Pm10 e biossido di azoto beneficiari delle risorse di cui al DI n° 234 del 06/06/2020 (PSNMS-1);
 - i Comuni superiori ai 100.000 abitanti beneficiari delle risorse di cui al DI n° n° 71 del 09/02/2021 (PSNMS-2).
- TPER S.p.a. è socio di maggioranza del Consorzio TPF, gestore dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico nel bacino di Ferrara in forza di contratto di servizio perfezionato il 1/2/2006 e in corso di proroga ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis del D.L. n. 4/2022 convertito con modificazioni in L. n. 25/2022, ed è indicata da parte del suddetto Consorzio ad intervenire nella presente convenzione;
- la scheda tecnica inviata al MIT dal Comune di Ferrara in data 09/07/2021 con PG/2021/0084500, qui integralmente richiamata, prevede i seguenti investimenti:

	2024-2033
acquisto di bus n. 45 bus ibridi e a metano da 12 mt	€ 8.377.136,00
acquisto di n. 12 bus urbani alimentati a idrogeno da 12 mt	€ 5.760.000,00
quota max da destinare ai piani esecutivi	€ 2.439.473,00
TOTALE FINANZIAMENTO STATALE	€ 16.576.609,00

IMPORTO del cofinanziamento di Tper o altro soggetto affidatario del servizio di trasporto pubblico locale per acquisto mezzi	€ 6.892.864,00
IMPORTO del cofinanziamento di AMI per infrastruttura di trasporto	€ 609.868,25
TOTALE COFINANZIAMENTO di Tper o altro soggetto affidatario del servizio di trasporto pubblico locale e AMI da assicurare (mezzi+infrastrutture)	€ 7.502.732,25

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto

Oggetto della presente Convenzione è la più efficace gestione delle risorse assegnate al Comune di Ferrara dal PSNMS-2 “Città superiori ai 100.000 abitanti” 2° e 3° quinquennio

2024-2033 come da provvedimenti di cui in premessa e le modalità di erogazione, rendicontazione e monitoraggio delle stesse.

Art. 3 – Obblighi delle parti – Comune di Ferrara

Il Comune di Ferrara è il beneficiario delle risorse finanziarie assegnate dal Decreto interministeriale n. 71/2021.

In conformità all'art. 3 del decreto interministeriale n. 71 del 09/02/2021, il Comune di Ferrara, al fine di assicurare una organica ed efficace gestione delle politiche di rinnovo del parco rotabile automobilistico utilizzato per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale e l'impiego delle risorse di cui al Decreto interministeriale citato, individua in Tper - in quanto socio indicato da TPF, soggetto gestore del servizio di TPL nel bacino di Ferrara, nonché in ragione delle possedute esperienze e competenze - il soggetto attuatore degli interventi di cui alla scheda tecnica inviata al MIT dal Comune di Ferrara di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 261 del 6.7.2021.

Il Comune è responsabile delle istanze verso il Ministero per l'erogazione delle risorse a seguito del ricevimento da parte di Tper dei documenti necessari alla rendicontazione così come definiti all'art.6 della presente convenzione.

Art. 4 – Obblighi delle parti – Tper spa

Tper s.p.a., fatte salve eventuali modificazioni di quanto previsto dal presente accordo conseguenti a sopravvenute disposizioni normative, ovvero a ragioni di pubblico interesse, è designata soggetto attuatore delle sottoelencate attività:

- a) **acquisizione della fornitura dei bus a idrogeno** nel numero di 12 e **ibridi-metano** nel numero di 45, espletando le funzioni di Stazione Appaltante delle procedure di gara di legge. Gli autobus da acquistare devono essere obbligatoriamente corredati da:

- idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta;
- conta-passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio;
- dispositivi per la localizzazione;
- predisposizione per la validazione elettronica;
- videosorveglianza e dispositivi di protezione del conducente secondo le modalità previste dalla regione Emilia-Romagna;
- sistemi di areazione e climatizzazione dei veicoli;

Gli autobus da acquistare potranno essere corredati da eventuali ulteriori attrezzaggi, nella misura massima del 10% del costo complessivo del veicolo, quali:

- portabiciclette;
- dispositivi ITS,
- quanto altro sia necessario a garantire la piena integrazione sulla filiera della mobilità;

- b) **compimento delle opere** (edili, impiantistiche, ecc.) necessarie alla realizzazione di una centrale per lo stoccaggio e la ricarica dei bus alimentati a idrogeno da realizzarsi nei modi, nei tempi e nella localizzazione previsti dal progetto PNRR, di cui alla convenzione rep. del Comune di Ferrara prot. 110368 del 29/6/2023 e di cui il presente intervento diventa complementare e sinergico, espletando le funzioni di Stazione Appaltante delle procedure di gara di legge sino al collaudo delle opere;
- c) **operare in nome e per conto di AMI** nella fase di realizzazione degli impianti da destinare a infrastrutture di ricarica per i bus;
- d) **redazione della documentazione necessaria** alla rendicontazione verso il MIMS degli oneri e delle spese relative agli interventi previsti dalla presente Convenzione,

previa approvazione da parte del Comune di Ferrara e della stessa AMI, secondo quanto stabilito al successivo art. 6.

L'articolazione dell'acquisizione dei mezzi e della realizzazione temporale dell'impianto per lo stoccaggio e ricarica dei bus sarà articolato nei 2 quinquenni di riferimento secondo il programma che sarà concordato fra AMI e Tper e comunicato al Ministero nei modi richiesti.

La Città di Ferrara potrà proporre al Ministero nel 2023 e nel 2028 la rimodulazione dei piani di investimento ammessi a contributo rispettivamente per i quinquenni 2024-2028 e 2029-2033 come previsto dai commi 6 e 7 dell'art. 2 dei decreti n. 287/2021, previo specifico accordo fra Tper ed AMI, e successivo eventuale atto di approvazione o validazione da parte del Ministero.

L'eventuale rimodulazione dei piani di investimento ammessi a contributo rispettivamente per i quinquenni 2024-2028 e 2029-2033, nel quadro di risorse e obiettivi previsti, non costituisce modifica sostanziale della presente Convenzione.

Tper ha individuato al suo interno il RUP (ing. Andrea Bottazzi) ed è responsabile dell'apertura del CUP di progetto (CUP H70I21000000008).

Tper sarà beneficiaria della quota pari al 2% del contributo previsto per la realizzazione delle infrastrutture di supporto, per la redazione del piano di investimento esecutivo ed eventuali costi per la redazione di eventuali analisi specialistiche quali l'analisi del progetto d'investimento e l'analisi costi-benefici.

Sono rendicontabili da Tper anche le spese tecniche per la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo, previa certificazione comunale, nel limite massimo fissato dal D.M. Giustizia del 17 giugno 2016 "approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" e ss.mm.ii.

Tper deve assicurare che le forniture e le infrastrutture di supporto non siano oggetto, per la quota ammessa a contributo, di altri finanziamenti diversi da quelli di cui al decreto interministeriale in premessa.

Tper, inoltre, in merito all'acquisto degli autobus nel numero e nelle tipologie sopra indicate, garantirà tramite autofinanziamento o comunque risorse proprie la quota di costo non coperta dal decreto interministeriale, risorse stimate in € 6.892.864,00. In ogni caso i bus acquisiti saranno oggetto di vincolo di reversibilità ai sensi del successivo articolo 9.

Tper si impegna ad apporre su tutti i mezzi acquistati con le risorse del **DI n. 71** del 09/02/2021 i loghi approvati all' art. 5 del DD 245 del 04/08/2022.

Art. 5 – Obblighi delle parti – AMI srl

AMI - Agenzia Mobilità e impianti S.r.l., società controllata da Provincia e Comune di Ferrara, affianca il Comune di Ferrara nei rapporti con il MIMS. AMI introiterà i contributi in oggetto, assegnati al Comune di Ferrara e a questo erogati a titolo di anticipazione e di copertura dei SAL, e li trasferirà a Tper s.p.a. in quanto soggetto attuatore, secondo quanto stabilito al successivo art. 6. Resta inteso che i contributi relativi ai SAL verranno erogati previa verifica preliminare da parte di AMI della documentazione contabile predisposta da Tper.

AMI inoltre, in merito alla realizzazione della infrastruttura di stoccaggio e rifornimento bus a idrogeno, garantirà tramite autofinanziamento o comunque risorse proprie la quota di costo non coperta dal decreto interministeriale, risorse stimate in € 609.868,25.

AMI è a conoscenza che alcune attività preliminari riguardanti l'intervento di realizzazione delle infrastrutture di stoccaggio e rifornimento bus, complementari previsti dal progetto PNRR, di cui alla convenzione rep. del Comune di Ferrara prot. 110368 del 29/6/2023, sono già state avviate e che alcune spese sono già state anticipate da TPER nelle more della formalizzazione della presente Convenzione, in ragione delle necessità di rispetto della fattibilità e dei tempi previsti nel progetto complessivo, e che saranno presentate a rimborso nei tempi e modi dovuti rispetto a quanto previsto dal successivo articolo 7.

AMI si curerà che gli impegni presi da Tper con il presente atto siano trasferiti al futuro nuovo gestore del servizio, laddove questi fosse impresa diversa, prevedendo nei capitolati di gara come vincolanti tali attività e impegni.

Art. 6 - Rendicontazione e flussi finanziari

Tper, nel suo ruolo di Soggetto Attuatore, provvederà alla rendicontazione di tutte le opere, forniture e interventi realizzati, raccogliendo la necessaria documentazione e trasmettendola ad AMI che provvederà a catalogarla e verificarla allo scopo di trasmetterla al MIMS tramite il Comune di Ferrara, secondo quanto previsto dagli articoli 7 e 9 del Decreto 287/2021, integrati da quanto prevede il Decreto Direttoriale 245 del 4/08/2022 in merito ai format per la rendicontazione.

Tper, a misura dell'avanzamento dei lavori o delle forniture, emetterà dei SAL – o, in caso di anticipazioni da erogare agli appaltatori, certificati di pagamento – ed in occasione del SAL successivo trasmetterà ad AMI la relativa documentazione contabile, in conformità al Decreto 175/2021. I SAL dovranno avere un importo corrispondente alla spesa progressivamente rendicontata che, comunque, deve essere almeno pari al 10% dell'importo complessivo del contributo del quinquennio e fino al limite massimo del 90% del contributo riconosciuto; la rendicontazione finale sarà pari 10% del contributo.

La documentazione che Tper invierà al Comune di Ferrara, attraverso AMI, è di seguito elencata:

- documentazione relativa al piano di investimento esecutivo di cui all'art. 3, c. 1 del decreto n° 71 del 09/02/2021, adottato dal Comune relativo alle forniture e ad eventuali infrastrutture con il dettaglio del numero di autobus distinti per tipologia e delle infrastrutture da realizzare;
- dati identificativi degli ordini di acquisto dei veicoli con i dati delle relative procedure di aggiudicazione, CUP e CIG;
- dati identificativi del fornitore/costruttore;
- dati identificativi delle imprese designate all'acquisto e che utilizzano le singole unità di autobus;
- elenco delle dotazioni, attrezzature ed equipaggiamenti dei veicoli e delle eventuali infrastrutture di alimentazione;
- indicazione del costo contrattuale ammesso a contributo (qualora le forniture o l'appalto di opere comprendano anche attrezzaggi e interventi non previsti dal presente decreto);
- indicazione per ciascuno degli autobus e delle eventuali infrastrutture di supporto del provvedimento comunale con cui è definito il vincolo di reversibilità e il vincolo di destinazione di cui agli articoli 10 e 11 del decreto n. 175/2021;
- dichiarazione rilasciata dal RUP su:
 - rispondenza delle forniture alle previsioni del Piano e al decreto n. 287 del 16/11/2021;
 - rispetto dei requisiti richiesti per gli attrezzaggi obbligatori di cui all'articolo 4, punto a);
 - installazione degli attrezzaggi di cui all'articolo 4 punto a) e importo degli stessi rispetto al costo complessivo del veicolo;
 - per la quota ammessa a contributo, di assenza di altri finanziamenti diversi da quelli di cui al decreto interministeriale n° 71/2021 per le forniture e le infrastrutture di supporto contenute nei piani di investimento esecutivi;
 - dichiarazione che gli autobus siano effettivamente destinati al Trasporto pubblico locale urbano nel Comune di Ferrara;
- documentazione relativa alla infrastruttura di supporto:
 - SAL e relativi certificati di pagamento;
 - elenco fatture quietanzate, o fatture corredate dai relativi bonifici, o fatture con dichiarazione di quietanza del costruttore;
- documentazione relativa alle forniture:

- numero di targa di ciascun autobus ammesso a contributo con indicazione della tipologia di alimentazione;
- elenco delle fatture quietanzate riferite a ciascun autobus ammesso a contributo;
- all'atto della rendicontazione del saldo finale la documentazione:
 - elenco delle fatture relative al completamento delle forniture e delle opere infrastrutturali;
 - fatture ancora non quietanzate ovvero non ancora pagate. In tal caso, a seguito del saldo delle stesse, Tper, per il tramite di AML, invia al Comune le relative dimostrazioni di quietanza. Il Comune provvede ad inviare al Ministero la documentazione entro 90 giorni dall'erogazione medesima;
 - per le opere i certificati di collaudo/certificato di regolare esecuzione;
 - per le forniture, un quadro aggiornato del prospetto di dettaglio di cui all'articolo 9 comma 2, lettera a) del decreto ministeriale n. 287/2021 e, per le singole unità di autobus finanziate, dai dati essenziali dei documenti di circolazione con i relativi estremi per la messa in servizio.

Il Comune di Ferrara chiederà l'erogazione a titolo di anticipazione, del 20% dell'importo complessivo del contributo, all'avvenuta registrazione da parte degli organi di controllo del decreto direttoriale di impegno delle somme.

Il Ministero eroga le risorse entro 60 giorni dalla rendicontazione da parte del Comune che, entro 30 giorni dall'erogazione delle quote riconosciute e versate dallo Stato, trasferisce le risorse ad AML.

AML, all'atto dell'incasso delle quote di finanziamento (a qualunque titolo ed anche in veste di anticipazione e/o di acconto erogati al Comune di Ferrara dal MIMS), si impegna a corrispondere a Tper tali importi, entro 30 giorni naturali consecutivi.

Art. 7 – Economie di gara

Le economie derivanti da ribassi di gara o da altro possono essere immediatamente utilizzate per implementare il piano di investimento esecutivo mediante l'acquisto di ulteriori unità autobus e realizzazione di ulteriori infrastrutture, nel rispetto di quanto previsto dal decreto interministeriale n° 71/2021 e altri provvedimenti, previa comunicazione al Ministero di avvenuta implementazione del piano medesimo.

Art. 8 – Termini di utilizzo delle risorse

I termini di utilizzo delle risorse previste dalla presente convenzione, attualmente non definito, potranno essere determinati da successivi provvedimenti ministeriali che si acquisiscono sin d'ora come vincolanti.

Art. 9- Proprietà e gestione del materiale rotabile

Nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 5 del Decreto Interministeriale del 71/2021 e degli artt. 11 e 12 del Decreto 287/2021, il materiale rotabile di cui all'art. 4, lett a) (bus a idrogeno e bus urbani ibridi-metano) finanziato con le risorse di cui in premessa, sarà gravato dal vincolo di destinazione perpetua al servizio di trasporto pubblico locale di linea del Comune di Ferrara, da formalizzare al più tardi entro la data di immissione in servizio dei mezzi; tali materiali costituiranno beni a disposizione di Tper da devolvere al Comune di Ferrara secondo quanto previsto negli articoli citati del Decreto 287/2021 e saranno resi disponibili all'eventuale nuovo soggetto affidatario del servizio di TPL a seguito di gara ad

evidenza pubblica. I mezzi saranno impiegati secondo modalità di gestione ed esercizio regolate dal contratto di servizio tempo per tempo vigente.

Art. 10 - Proprietà e gestione dell'opera da realizzarsi nei pressi del deposito di Via Trenti s.n.c. Ferrara: art. 4 lettera b)

Con riferimento alle opere di cui all'art. 4, lett. b), e segnatamente "compimento delle opere (edili, impiantistiche, ecc.) necessarie alla realizzazione di una centrale per lo stoccaggio e la ricarica dei bus alimentati a idrogeno da realizzarsi nei modi, nei tempi e nella localizzazione previsti dal progetto PNRR" con la presente convenzione si stabilisce, nel rispetto dei vincoli di cui al Decreto Interministeriale n. 71/2021, che il Comune di Ferrara concederà una concessione amministrativa in favore di AMI, in funzione del servizio pubblico, le aree individuate al Catasto terreni del Comune di Ferrara al foglio 158 mapp. 1091, 1094 e 1095, con vincolo di destinazione al trasporto pubblico locale di linea. Con la presente convenzione il Comune di Ferrara si impegna a garantire che la suddetta disponibilità giuridica delle aree di proprietà del Comune di Ferrara a favore di AMI, e senza oneri per AMI e per TPER, sia costituita prima della consegna dei lavori alla ditta individuata per la realizzazione dell'impianto.

Dopo il collaudo di ogni singola infrastruttura verrà redatto tra Tper S.p.a, AMI S.r.l. ed il Comune di Ferrara un verbale di consegna dell'infrastruttura, nel quale saranno puntualmente identificate nella loro estensione e collocazione le opere realizzate e le aree su cui esse insistono. In tale verbale saranno specificati gli adempimenti e le reciproche competenze gestionali e manutentive inerenti all'opera di cui sopra.

La proprietà delle opere realizzate sarà di AMI S.r.l., fino allo scadere della concessione amministrativa, che le utilizzerà per le finalità statuarie dell'Agenzia; la stessa potrà sub-concedere le opere come bene funzionale al trasporto pubblico.

Con il presente accordo si dà atto che Tper è autorizzata, laddove ne ravvisasse l'esigenza e nei casi e nei modi stabiliti all'art. 116 del D.Lgs 36/2023, a consegnare stralci di opere e/o lavori funzionali procedendo alla relativa consegna anticipata rispetto all'ultimazione complessiva dei lavori. Gli oneri manutentori, in caso di consegna anticipata, saranno esclusi dal perimetro delle attività di competenza di Tper.

Art. 11 – Risorse ed eventuali maggiori oneri

Posto quanto riportato all'art. 5, 2° capoverso, le parti concordano quanto segue: nel caso in cui si verificasse che i costi per la realizzazione delle opere di cui di cui all'art 4 lett b) fossero superiori a quelli previsti dal progetto finanziato, i maggiori oneri rendicontati, nel caso non fossero disponibili finanziamenti aggiuntivi o non fossero comprimibili con una revisione di progetto a parità di funzionalità, verranno sostenuti da Tper ed inclusi da AMI nel futuro bando di gara e comunque nell'atto giuridico di affidamento per i servizi di trasporto pubblico nel bacino di Ferrara la condizione di obbligo di subentro a carico dell'eventuale nuovo gestore subentrante. La determinazione del valore di subentro sarà effettuata come da Misura 9 della Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 154/2019 o, nel caso di locazione, come da come da Misura 10 della stessa Delibera.

Art. 12 – Pubblicità

Tper si fa carico di apporre e mantenere, in ogni unità di autobus sulle pareti esterne ai due lati e sulle infrastrutture realizzate, un apposito pannello riportante, il logo dello Stato italiano e, sotto in successione, lo stemma con denominazione del Comune assegnatario e l'espressione "Finanziato con risorse del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili" come previsto dall'art.13 del Decreto dirigenziale MIMS n. 175 del 22/06/2021 e dall'art. 5 del DD 245 del 04/08/2022.

Art. 13 – Cofinanziamento

Secondo quanto previsto dall'art. 8 del Decreto 287/2021 e dai precedenti articoli 4 penultimo paragrafo e 5 secondo paragrafo, Tper e AMI garantiscono il cofinanziamento della quota parte non coperta da contributo statale.

Considerato che AMI è la futura proprietaria delle opere e sosterrà i costi degli ammortamenti (al netto dei contributi ricevuti), troverà applicazione l'art. 4 del contratto di Concessione in uso allegato al Contratto di Servizio, in base al quale in caso di migliorie e innovazioni AMI avrà diritto di applicare al canone di concessione, dalla data di ultimazione dei lavori, un aumento pari all'interesse legale applicato alla spesa sostenuta.

Art. 14 – Validità

La presente convenzione avrà validità per il periodo intercorrente tra la sottoscrizione della stessa e la durata del progetto prevista a fine 2033 salvo proroghe in corso d'opera dello stesso stabilite dal Ministero competente.

Art. 15 - Norme Finali

Si prende atto che gli interventi previsti nella presente sono compatibili con quelli contemplati nell'atto di proroga del Contratto di Servizio allegato A siglato in data 21/11/2019 tra AMI e TPF nonché previsti all'interno del PEF della proroga del CdS rilasciata ai sensi dell'art. 24 c. 5bis legge 25/2022.

Art.16 Foro competente

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere nell'applicazione della presente convenzione. Per ogni eventuale vertenza giudiziaria dipendente dal presente atto, il Foro competente è esclusivamente quello di Ferrara.

La presente convenzione è approvata e sottoscritta dalle Parti in forma digitale ai sensi del Decreto-legge 145/2013 convertito nella legge n.9/2014;

Tutte le spese contrattuali e conseguenti, comprese l'imposta di bollo, sono a carico di Tper.

Ferrara ____/____/____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Olga Mantovani / InfoCert S.p.A.